



# COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 7788

ID. Z19A

Roccafluvione, li 09 settembre 2020

**OGGETTO:** Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

**Stato di emergenza prorogato al 31.12.2021 con D.L. 14 agosto 2020, n. 104**

**Ordinanza Sindacale n. 75 del 09 settembre 2020**

**Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 207 del 27/07/2017 prot. 6218**

Revoca della precedente Ordinanza n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

## IL SINDACO

**Premesso:** - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

### Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

### Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

### Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

**Dato atto:**

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 23.08.2019; 607 27.09.2019; 624 19.12.2019; 625 07.01.2020;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;

- **Visto** l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;

- **Tenuto conto** che il sindaco, con propria ordinanza n. 207 del 14.11.2016, acclarata al protocollo comunale al n. 10237, dichiarava: "(...) l'inagibilità di tutto il patrimonio pubblico e privato esistente sul territorio comunale del Comune di Roccafluvione all'interno delle "zone interdette", (...) di seguito elencate:(...) ZONA 19 Nucleo abitativo frazione Valcinante (...)"

- **Considerato** che all'art. 1 dell'Ordinanza del C.D.P.C. n. 405 del 10.11.2016, veniva altresì disposto: "(...) la DICOMAC provvede al coordinamento di una attività di ricognizione preliminare dei danni al suddetto patrimonio edilizio da effettuarsi su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate individuate dai Sindaci dei Comuni interessati"

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

- **Tenuto conto altresì:**

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;

- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 008 del 25/07/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno ed acquisita al protocollo comunale al n. 6170 del 25/07/2017, a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi;

**SCHEDA FAST N. 008 – AGGREGATO N. 00447 ED. 001**

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [ ] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [ ] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [ ] SOPRALLUOGO NON ESEGUITO per: \_\_\_\_\_;

- **Vista** la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 5 con la particella 477, con il seguente giudizio di agibilità: E - Edificio INAGIBILE;

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dall'Ing. Angelo Sciamanna in data 03/07/2018 che testualmente puntualizza:

"(...)

Descrizione sommaria del danno causato dal sisma:

Danno alle murature portanti caratterizzato da lesioni passanti. (...);"

**-Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;

**-Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

**-Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

**-Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

**-Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

**-Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

**-Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

**Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 207 del 27/07/2017 prot. 6218**

#### **DICHIARA**

**INAGIBILE** l'immobile sito in Roccafluvione Str. Valcinante, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 5 con la particella 477,

#### **ORDINA**

**- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;**

**- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.**

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

#### **ORDINA**

altresì, a conferma della precedente Ordinanza 207 del 27/07/2017 prot. 6218, **lo sgombero** degli immobili sopra descritti, siti in Str. Valcinante, distinto al foglio 5 con la particella 477, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

#### **DISPONE**

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

##### **1) Ai proprietari:**

- **Emiliozzi Don Saverio** nato a S. Angelo in Pontano il 04/02/1942 residente a Roccafluvione in Frazione Valcinante, 61 (c.f MLZSVR42B04I286X), legale rappresentante della Parrocchia di S. Maria a Corte con sede in Roccafluvione;

##### **2)-Per quanto di competenza:**

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(email: [dannisisma-2016@beniculturali.it](mailto:dannisisma-2016@beniculturali.it)) - (pec: [sr-mar.uccr@beniculturali.it](mailto:sr-mar.uccr@beniculturali.it)) [ ]-SI; [X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: [protocollo.prefap@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefap@pec.interno.it))

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: [regione.marche.protciv@emarche.it](mailto:regione.marche.protciv@emarche.it))

##### **3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:**

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;  
(pec: [tap26525@pec.carabinieri.it](mailto:tap26525@pec.carabinieri.it))

**4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:**

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.  
U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it))

**5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.**

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

**CON L'AVVERTIMENTO**

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

**INFORMA**

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**RENDE NOTO**

Che Responsabile del procedimento è il Sindaco Rag. Francesco Leoni.



N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [ ]-SI [X]-NO  
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202  
E-mail: [segreteria@comune.roccafluvione.ap.it](mailto:segreteria@comune.roccafluvione.ap.it) E-mail certificata: [comune.roccafluvione@emarche.it](mailto:comune.roccafluvione@emarche.it)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig. ....,

mediante consegna fatta a mani di: ..... nella sua qualità di .....

il Messo Comunale ..... addì .....

il Ricevente ..... (firma per accettazione)